1. **CASA DEL GIOVANE – PAVIA**

La Comunità “Casa del Giovane” è stata fondata da Don Enzo Boschetti nel 1971 per dare ospitalità ai giovani con problemi di tossicodipendenza. Oggi si presenta come realtà di accoglienza e aiuto per affrontare varie situazioni di disagio sociale. La Comunità ha per scopo quello di “realizzare forme concrete di responsabilità sociale per tutti coloro che si trovano in posizione di disagio”, mediante la prestazione di servizi a livello preventivo, educativo, terapeutico, formativo, culturale e professionale.

Accoglie minori con problemi familiari, minori stranieri, giovani con problemi di dipendenza, madri sole con figli, persone con disagio psichico e senza fissa dimora. Accoglie anche giovani e ragazze che desiderano vivere l’esperienza della condivisione, del servizio gratuito e della preghiera in uno stile comunitario. Le risposte ai bisogni si articolano nella proposta di servizi diurni (centro di ascolto, centro diurno per minori, centri per la salute mentale, centro diurno pedagogico-riabilitativo) e residenziali (comunità terapeutiche, comunità educative per minori, comunità per mamme con bambini).

1. **CARITAS DIOCESANA – PAVIA**

Operante nella Diocesi di Pavia dagli anni ’70, la Caritas di Pavia è l’organismo istituito dal Vescovo al fine di promuovere, anche in collaborazione con altre istituzioni, la testimonianza della carità della comunità ecclesiale diocesana e di quelle parrocchiali, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica. Ascolto, osservazione e discernimento sono le parole chiave del metodo di servizio, che si realizza nei tre servizi principali: il Centro d’Ascolto, dove vengono accolte le persone in difficoltà e dove vengono elargiti i primi aiuti; l’Osservatorio delle Povertà e delle Risorse che fornisce una lettura dei fenomeni orientando al meglio la progettazione e le risorse; la Promozione Caritas che promuove la nascita delle Caritas parrocchiali del territorio e le coordina, oltre a garantire la formazione ai volontari ed ai giovani sui temi della prossimità, dell’accoglienza, dell’integrazione. Ci sono inoltre alcune opere segno che realizzano risposte alle povertà come frutto del discernimento operato all’interno dell’équipe della Caritas diocesana.

1. **COMUNITA’ DI S.EGIDIO – GIOVANI PER LA PACE - PAVIA**

I "Giovani per la Pace" sono un movimento di ragazzi e giovanissimi legati alla Comunità di Sant’Egidio. In molte città italiane e del mondo aiutano in modo concreto i poveri e promuovono una cultura dell’amicizia e della solidarietà.

Realizzano la Scuola della Pace, doposcuola gratuito in cui aiutano i bambini a studiare e a giocare insieme.

I Giovani per la Pace coinvolgono scuole di ogni ordine e grado in questa proposta di solidarietà attiva. In diverse scuole superiori sono attivi anche percorsi di alternanza scuola-lavoro. I volontari si mettono a disposizione per raccontare le proprie esperienze, invitare a partecipare e trattare di diversi temi, con il supporto di testimonianze e libri. Organizzano incontri nelle scuole su diversi argomenti tra cui: la proposta di volontariato con bambini, anziani e senza dimora; l’abolizione della pena di morte; i programmi di nutrizione e di cura dell’AIDS in Africa; la pace in Mozambico; la memoria dello sterminio; l’accoglienza dei rifugiati attraverso i corridoi umanitari.

Negli anni questi incontri sono stati ospitati anche in diverse università, biblioteche, locali e spazi pubblici.

A questi incontri spesso seguono iniziative in cui gli studenti sono coinvolti come protagonisti di un messaggio inclusivo. Organizzano raccolte di beni di prima necessità per i poveri, raccolte di giocattoli, feste nelle periferie, incontri, concerti e mostre.

1. **CASA DI ACCOGLIENZA ALLA VITA – BELGIOIOSO**

La principale attività svolta dalla Fondazione Casa di Accoglienza, nonché vera mission della stessa, è la gestione di strutture socio-assistenziali destinate all’accoglienza di: gestanti e ragazze madri, sia durante la gravidanza sia nel periodo successivo al parto; mamme con bambini in situazione di disagio sociale, abitativo, familiare, ecc.; minori che sono stati provvisoriamente allontanati dalla famiglia su disposizione dell’Autorità Giudiziaria e/o che vivono situazioni di difficoltà per cui necessitano, anche solo per alcuni momenti della giornata, di un affiancamento e sostegno educativo.

In sostanza la Casa di Accoglienza vuole offrire alle mamme ed ai minori che accoglie un ambiente di vita in grado di offrire sicurezza, stabilità, protezione, affetti e sostegno educativo in un momento difficile della loro vita, aiutandoli a superare le difficoltà e promuovendo la crescita e la maturazione della persona. Accanto a questo la Fondazione Casa di Accoglienza si pone l’obiettivo di contribuire alla diffusione di una cultura della vita in sintonia con i valori affermati da papa Giovanni Paolo II nell’enciclica Evangelium Vitae. La promozione del “popolo della vita” si realizza anche attraverso l’organizzazione di percorsi di formazione per volontari, famiglie d’appoggio e coppie che intendono affrontare l’esperienza dell’affidamento familiare.

1. **MENSA DEL POVERO – PAVIA**

Sin dal loro arrivo a Pavia i Frati Minori dedicarono la loro opera ai bisognosi. Nel 1945, al termine della guerra, che aveva duramente toccato anche la città di Pavia, la fraternità creò una mensa per i poveri intitolata a San Francesco d'Assisi distribuendo un pasto caldo a quanti bussavano alla porta del convento. Da allora questo luogo di carità nel cuore della città non ha mai smesso la sua attività e attualmente accoglie a pranzo 120 persone, ogni giorno, dal lunedì al sabato, dalle 11 alle 12.15 (con due turni). Accanto a questo servizio, in collaborazione con la Caritas, due volte al mese, sono distribuiti i pacchi alimentari a famiglie e persone anziane in difficoltà. Il servizio in mensa e la consegna dei pacchi è possibile grazie alla partecipazione di numerosi volontari che mettono a disposizione di queste attività il proprio tempo e la propria dedizione e ai tanti benefattori che generosamente donano quanto può servire all'aiuto di tutti. Per chi desidera aiutare la mensa e la realizzazione dei pacchi alimentari è possibile farlo tutti i giorni portando ciò che si intende donare in convento . Gli alimenti di cui c'è più bisogno sono pasta, riso, olio e latte a lunga conservazione, legumi in scatola, biscotti. Grazie a tutti coloro che non faranno mancare il proprio sostegno, anche il più piccolo.

1. **CORSI DI ITALIANO PER STRANIERI – CARITAS PAVIA**

E’ possibile iscriversi alla scuola di italiano presso il Centro Ascolto Caritas. I corsi sono gratuiti e si svolgeranno da ottobre a giugno, dal lunedì al venerdì, per complessive 10 ore settimanali.

Sono previsti vari livelli di corso: alfabetizzazione, base e di livello superiore finalizzato al conseguimento della certificazione di conoscenza della lingua italiana di livello A2 del” QCER – Quadro Comune di Riferimento Europeo” per le lingue approvato dal Consiglio d’Europa.

Gli studenti, al momento dell’iscrizione, saranno inseriti nel livello di corso corrispondente alla conoscenza della lingua eventualmente già acquisita. Il programma di formazione è volto a consentire l’integrazione delle persone immigrate, attraverso la conoscenza della lingua, cultura e civiltà italiana, secondo percorsi didattici di crescita personale e collettiva, di convivenza interculturale.

1. **GIOVANI E CARCERE – CARITAS PAVIA**

Durante tutto l’anno viene offerta ai giovani dai 18 ai 30 anni la possibilità di animazione con i detenuti della Casa circondariale “Torre del Gallo” attraverso laboratori specifici, quali:

* Laboratorio di pittura
* Laboratorio di lettura
* Laboratorio di musica
* Laboratorio di fotografia
* Laboratorio fumetto

E’ un’esperienza di incontro, conoscenza e condivisione con alcuni detenuti della Casa circondariale “Torre del Gallo” durante la quale i giovani, attraverso il personale che vi opera, verranno coinvolti in attività formative e laboratoriali, con anche la possibilità di animare la S.Messa conclusiva.

1. **ASSOCIAZIONE CUORE CLOWN – PAVIA**

L’Associazione di volontariato CuoreClown ONLUS nasce nel 2005 da un gruppo di Clown, non professionisti, che portano la “Clownterapia” in Ospedali e Centri di Assistenza Socio-Sanitaria per bambini, disabili, anziani e persone con difficoltà psicofisiche.

Siamo clown operatori socio-sanitari volontari che assistono persone in difficoltà di tipo sanitario e/o sociale. Con il nostro intervento cerchiamo di favorire il processo di umanizzazione nelle strutture ospedaliere e sanitarie in genere, per migliorare il disagio psicofisico degli utenti, con particolare riferimento all’ambito pediatrico. Per raggiungere i nostri obbiettivi ove sia richiesto, adattiamo capacità artistiche e teatrali con tecniche di clowning. Il nostro lavoro ha lo scopo di valorizzare la parte sana degli utenti anche in casi di patologie gravissime e promuovere processi di emersione e sostegno delle emozioni della persona malata e dei suoi familiari. La terapeuticità dei Clown in corsia nei diversi reparti, giova oltre che ai piccoli pazienti, anche al personale medico-sanitario che riceve beneficio dal loro servizio, direttamente e indirettamente, poiché facendo calare i livelli d'ansia, si facilita il rapporto terapeutico dei sanitari stessi con i pazienti.

Visitiamo ogni settimana i piccoli pazienti del reparto di Oncoematologia Pediatrica del Policlinico 'San Matteo' di Pavia, saltuariamente strutture di sostegno per minori affidati alle assistenze sociali, istituti geriatrici e istituti di ricovero per disabili a Pavia e Milano.